Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° **Roma - Mercoledì, 5 dicembre 1934 - Anno XIII** **Numero 285**

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 3 dicembre 1934, n. 1925.

Approvazione del nuovo statuto dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 6 settembre 1934-XII, n. 1434, che istituisce il Sottosegretariato di Stato per la stampa e la propaganda;

Visto il R. decreto 21 novembre 1934-XIII, n. 1851;

Vista la legge 24 febbraio 1931-IX, n. 141, ed il R. decreto 6 maggio 1929-VII, n. 881;

Visto il R. decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1620;

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di provvedere;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche, unito al presente decreto, visto, d'ordine Nostro, dal Capo del Governo proponente.

Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il Capo del Governo è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1934 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 354, foglio 6. — MANCINI.

Statuto dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche.

Art. 1.

L'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche - E.N.I.T. - istituito con la legge 7 aprile 1921, n. 610, ha personalità giuridica e gestione autonoma ed è retto dalle norme del presente statuto.

Art. 2.

L'E.N.I.T. nello svolgimento della propria attività funziona come organo di esecuzione della Direzione generale del turismo secondo le direttive che saranno determinate dal Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda.

Art. 3.

Per l'esercizio delle attività indicate nell'articolo precedente, l'Ente può valersi di ogni mezzo idoneo, non esclusa la partecipazione in altri Enti aventi fini analoghi, ed ha in

genere facoltà di eseguire qualsiasi operazione che abbia relazione od attinenza con i propri fini.

Per la partecipazione agli Enti suddetti è necessario il preventivo assenso del Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda.

Art. 4.

L'Ente svolge la propria attività per mezzo della sua organizzazione centrale e per mezzo di uffici che potranno essere istituiti in Italia ed all'estero.

Art. 5.

Alle spese di funzionamento l'Ente provvede:

a) con i redditi patrimoniali propri;

b) con i contributi fissi indicati negli articoli 2 e 3 del R. decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 187;

c) con i proventi delle proprie pubblicazioni e delle iniziative che è autorizzato a prendere e degli uffici che può esercire;

d) con le entrate eventuali.

Art. 6.

L'Ente è retto dal direttore generale del Turismo che disimpegna tutte le attribuzioni del presidente, del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo, del direttore generale e cioè:

delibera sui criteri e sulle norme generali per il funzionamento dell'Ente, sui bilanci preventivi e consuntivi, sulla pianta organica e sul trattamento giuridico ed economico del personale, nonchè su tutte le questioni di massima;

ha la firma degli atti comunque impegnativi dell'Ente e pone il visto ai mandati di pagamento;

provvede all'andamento di tutti i servizi dell'Ente e ne coordina la azione e le funzioni;

promuove le iniziative necessarie per l'attuazione delle finalità dell'Ente e dispone per lo svolgimento dell'azione di esso.

Il direttore generale del Turismo, nella qualità di cui sopra, ha la rappresentanza dell'Ente in giudizio e di fronte a terzi.

Egli può delegare anche in via permanente, una parte delle sue attribuzioni.

Art. 7.

Il controllo della gestione finanziaria dell'Ente è demandato ad un Collegio di 6 revisori, che vengono nominati da S. E. il Capo del Governo.

I revisori durano in carica un anno e possono essere confermati.

I revisori compilano ogni anno una relazione sul bilancio dell'Ente che deve essere sottoposta al Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda.

Sono designati: uno dalla Presidenza del Consiglio, uno dal Ministero delle finanze, uno dal Ministero delle comunicazioni, uno dal Ministero delle corporazioni ed uno dal Sottosegretariato di Stato per la stampa e la propaganda, ed uno dalla Corte dei conti.

I revisori possono prendere visione delle deliberazioni prese dal direttore generale e degli atti di gestione.

Ai componenti il Collegio dei revisori spetta un emolumento nella misura fissata anno per anno dal Direttore generale del Turismo nella qualità di cui all'art. 6.

Art. 8.

L'anno finanziario dell'Ente comincia col 1° luglio e finisce col 30 giugno.

Entro il mese di maggio di ogni anno sarà deliberato il bilancio preventivo per l'anno successivo, ed entro il 30 settembre il bilancio consuntivo per l'esercizio decorso. I bilanci saranno comunicati, per la loro approvazione, al Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda entro la decade immediatamente successiva alla loro deliberazione.

Art. 9.

Con decreto del Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda sarà approvato il regolamento per il personale dell'E.N.I.T.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

REGIO DECRETO 28 settembre 1934, n. 1926.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale dell'Immacolata, in Saponara.

N. 1926. R. decreto 28 settembre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale dell'Immacolata, in Saponara (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1934 - *Anno XIII*

REGIO DECRETO 11 ottobre 1934, n. 1927.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di S. Maria, in Sarcedo.

N. 1927. R. decreto 11 ottobre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di S. Maria in Sarcedo (Vicenza) e viene autorizzato alla stessa ad accettare la donazione di alcuni immobili disposta dal comune di Sarcedo.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *novembre* 1934 - *Anno XIII*

REGIO DECRETO 16 ottobre 1934, n. 1928.
Dichiarazione formale dei fini di 73 Confraternite della provincia di Lecce.

N. 1928. R. decreto 16 ottobre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi delle seguenti Confraternite della provincia di Lecce:

1. Alessano - Confraternita di S. Giuseppe.
2. Alessano - Confraternita dell'Assunta.
3. Alessano - Confraternita del Rosario.
4. Alessano (frazione di Montesardo) - Confraternita SS. Sacramento e SS. Rosario.
5. Castrignano del Capo - Confraternita Misericordia.
6. Castrignano del Capo - Confraternita S. Antonio di Padova.
7. Corsano - Confraternita Immacolata.
8. Castrignano del Capo - Confraternita Immacolata di Giuliano.
9. Gagliano del Capo - Confraternita Immacolata.

10. Miggiano Confraternita Carmine.
11. Morciano di Leuca - Confraternita Rosario.
12. Morciano di Leuca (frazione di Barbarano) - Confraternita Assunta.
13. Persicce - Confraternita Assunta.
14. Ruffano - Confraternita Buon Consiglio.
15. Ruffano - Confraternita Carmine.
16. Salve - Confraternita Rosario.
17. Salve (frazione di Ruggiano) - Confraternita San Giuseppe.
18. Specchia - Confraternita Maria Assunta in Cielo.
19. Specchia - Confraternita di S. Antonio di Padova.
20. Supersano Confraternita Immacolata.
21. Taurisano - Confraternita S. Stefano e Immacolata.
22. Tricase - Confraternita Immacolata.
23. Tricase - Confraternita Rosario.
24. Tricase (frazione Tutino) - Confraternita Immacolata.
25. Tricase (frazione Caprarica) - Confraternita Immacolata.
26. Tricase (frazione Lucugnano) - Confraternita Grazie.
27. Tiggiano Confraternita Assunta.
28. Ugento - Confraternita Assunta in Cielo.
29. Ugento - Confraternita Addolorata.
30. Ugento (frazione Gemini) - Confraternita Maria SS. del Rosario.
31. Carmiano Confraternita Maria SS. Immacolata.
32. Carmiano Confraternita S. Giovanni.
33. Cavallino Confraternita Buona Morte, SS. Addolorata e Sacramento.
34. Lecce - Confraternita Maria SS. al Tempio e San Francesco.
35. Lecce - Confraternita Maria SS. del Carmelo.
36. Lecce - Confraternita Maria SS. del Rosario.
37. Lecce - Confraternita S. Croce e S. Elena.
38. Lecce - Confraternita S. Giuseppe Patriarca.
39. Lecce - Confraternita Buona Morte ed Orazione.
40. Lecce - Confraternita Maria SS. Addolorata.
41. Lecce - Confraternita S. Biagio e Santa Filomena.
42. Lecce - Confraternita SS. Trinità dei Pellegrini.
43. Lecce - Confraternita Maria SS. Immacolata.
44. Lecce - Confraternita S. Eligio.
45. Melendugno - Confraternita Maria SS. Immacolata.
46. Monteroni - Confraternita San Gaetano.
47. Monteroni - Confraternita Maria SS. Assunta.
48. Nardò - Confraternita S. Giuseppe Patriarca.
49. Nardò - Confraternita SS. Sacramento.
50. Nardò - Confraternita Immacolata.
51. Nardò - Confraternita Anime del Purgatorio.
52. Nardò - Confraternita della SS. Annunziata.
53. Nardò Confraternita San Giovanni Battista.
54. Galatone - Confraternita Immacolata e S. Giovanni Battista.
55. Galatone - Confraternita Sacramento.
56. Galatone Confraternita del Pio Monte del Purgatorio.
57. Copertino - Confraternita SS. Sacramento.
58. Alliste - Confraternita Immacolata.
59. Alliste - Confraternita S. Giuseppe.
60. Matino - Confraternita Addolorata.
61. Matino - Confraternita Carmine.
62. Melisano - Confraternita Immacolata.
63. Parabita - Confraternita Immacolata.
64. Parabita - Confraternita Carmine.
65. Racale - Confraternita Immacolata.
66. Racale - Confraternita Addolorata.
67. Tuglie - Confraternita S. Giuseppe e Buona Morte.
68. Felline - Confraternita Immacolata.
69. Aradeo - Confraternita Annunziata.
70. Casarano - Confraternita Immacolata.
71. Taviano - Confraternita Immacolata.
72. Copertino - Confraternita SS. Salvatore e Morti.
73. Copertino Confraternita di S. Giuseppe Patriarca.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1934 - Anno XIII

REGIO DECRETO 16 ottobre 1934, n. 1929.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale dei Cappuccini, in Diso.

N. 1929. R. decreto 16 ottobre 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale dei Cappuccini, in Diso.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1934 - Anno XIII

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1934.
Nomina del sig. dott. Icilio Celli a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. rag. Carlo Camillo Galimberti, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, chiede la nomina a suo rappresentante alle grida del sig. dott. Icilio Celli;

Visto il relativo atto di procura 5 settembre 1934-XII per notar dott. Carlo Perabò di Milano;

Visti gli altri documenti prodotti nonchè i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. dott. Icilio Celli di Ettore è nominato rappresentante del sig. rag. Carlo Camillo Galimberti, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 27 novembre 1934 - Anno XIII

Il Ministro: JUNG.

(10321)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1934.
Nomina del sig. Plebe Alfredo a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Pisano Giacomo, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova, chiede la nomina a suo rappresentante alle grida del sig. Plebe Alfredo di Emilio;

Visto il relativo atto di procura 24 ottobre 1934-XII per notar Giovanni Battista Sciello;
Visti gli altri documenti prodotti nonchè i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio di Genova;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Plebe Alfredo di Emilio è nominato rappresentante del sig. Pisano Giacomo, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Roma, addì 27 novembre 1934 - Anno XIII

Il Ministro: JUNG.

(10320)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 1191 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Stanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Stanich Cosma, figlio di Antonio e di Crivicich Filomena, nato a Ustrine (Ossero), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Stagni ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Muscardin Maria di Domenico e di Toich Antonia, nata a Ustrine il 18 settembre 1892, ed ai figli nati a Ustrine: Cosma, il 20 novembre 1915; Carla, il 10 settembre 1921.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8129)

N. 236 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Stancich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Stancich Marco, figlio di Matteo e di Antonia Cleva, nato a Collalto (Buie d'Istria) il 25 aprile 1894 e abitante a Collalto (Buie d'Istria), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Stanchi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Braico Antonia di Giovanni e fu Lucia Stancich, nata a Oscurus (Buie) il 24 ottobre 1897, ed ai figli nati a Collalto: Maria, il 2 luglio 1920; Angela, il 12 giugno 1924; Antonia, il 13 giugno 1926; Mario, il 2 novembre 1928, al padre Stancich Matteo fu Gregorio e fu Maria Bembic, nato a Collalto il 23 dicembre 1839, ed alla madre Antonia Cleva fu Giacomo e fu Maria Gladich, nata a Collalto il 10 marzo 1852.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8130)

N. 1184 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Stanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Stanich Giovanni, figlio del fu Antoni e della Muscardin Gaspara, nato a Ustrine (Ossero) l'11 ottobre 1879 e abitante a Ustrine (Ossero), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Stagni ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Benvin Domenica fu Simeone e di Muscardin Maria, nata a Vrana (Cherso) il 12 novembre 1881, ed ai figli, nati a Ustrine: Maria, il 4 agosto 1905; Angela, il 13 febbraio 1907; Rosaria, il 4 ottobre 1908; Vittorio, il 18 marzo 1910, e Avellina, il 13 agosto 1914.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8132)

N. 1180 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Stanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Stanich Domenico, figlio di Domenico e della Toich Caterina, nato a Ustrine (Ossero) il 19 febbraio 1898 e abitante a Ustrine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Stagni ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Stanich Giovanna fu Antonio e di Gasparo Muscardin nata a Ustrine il 25 ottobre 1897, ed ai figli, nati a Ustrine: Giuseppe, il 14 novembre 1920 ed Isidoro il 10 agosto 1922.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

p. *Il prefetto*: SERRA.

(8133)

N. 1179 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Stanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Stanich Antonio, figlio del fu Pietro e della fu Zorovich Maria, nato a Ossero il 23 luglio 1855 e abitante a Ossero, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Stagni ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Juriaco Maria fu Matteo e fu Marussich Maria, nata a Bellei (Ossero) il 9 aprile 1860, e dalla figlia Paolina, nata a Ossero il 6 marzo 1892.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 11 dicembre 1931 - Anno X

p. *Il prefetto*: SERRA.

(8134)

N. 1181-S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Stanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Stanich Domenico, figlio del fu Andrea e della fu Musich Francesca, nato ad Ustrine (Ossero) il 26 gennaio 1864 e abitante a Ustrine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Stagni ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Toich Caterina fu Giovanni e fu Crivicich Maria, nata a Vrana il 22 luglio 1868, ed alla figlia Maria, nata a Ustrine l'11 settembre 1900.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8135)

N. 1182-S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Stanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Stanich Domenico, figlio del fu Antonio e di Muscardin Gaspara, nato a Ustrine (Ossero) il 7 agosto 1891 e abitante a Ustrine (Ossero), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Stagni ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Musich Antonia di Pietro e di Francesca Muscardin, nata a San Giovanni di Cherso il 19 luglio 1895, ed ai figli, nati ad Ustrine: Carlo, il 13 marzo 1917; Felice, il 19 febbraio 1921; Domenico, il 18 agosto 1923; Giuseppe, il 19 marzo 1926; Maria, il 29 agosto 1928.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8136)

N. 1021-S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sulich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sulich Leo, figlio del fu Luigi e di Camuffo Maria, nato a Pola il 20 ottobre 1903 e abitante a Pola, via Giovia n. 36, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sulli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Sirotich Angela fu Matteo e di Grabez Anna, nata a Vetta il 22 settembre 1905.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 dicembre 1931 - Anno X

p. *Il prefetto*: Serra.

(8137)

N. 1029-S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sustar » è di origine italiana e che in forza di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Sustar Giovanna, figlia di Giuseppe e della fu Copaitich Maria, nata a Pola il 16 maggio 1892 e abitante a Pola, via Castropola n. 9, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sostero ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 dicembre 1931 - Anno X

p. *Il prefetto*: Serra.

(8138)

N. 1088-S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Milotich » e « Sugar » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Milotich Maria vedova Sugar, figlia del fu Matteo e di Saina Marianna, nata a Calliganna (Pisino) il 31 luglio 1867 e abitante a Pola, via S. Giorgio n. 3, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Millotti » e « Sugari » (Millotti Maria vedova Sugari).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di Sugari anche alla figlia Angela del fu Michele Sugar, nata a Pola il 22 marzo 1892.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 dicembre 1931 - Anno X

p. *Il prefetto*: SERRA.

(8139)

N. 1136-S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Smelzer » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Paris Giacomina vedova Smelzer figlia di Antonio e di Favretto Lucia, nata a Cittanova il 15 marzo 1871 e abitante a Pola, Clivo G. Grion n. 3, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Melzi » (Paris Giacomina vedova Melzi).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli del fu Giovanni Smelzer, nati a Pola: Enrica, il 24 settembre 1902; Ettore, il 23 maggio 1904; Erminia, il 19 maggio 1906; Mafalda Domenica, il 10 ottobre 1908; Omero Raniero, il 6 aprile 1911; nonchè ai nipoti: Cipriano, illegittimo, di Enrica, nato a Pola il 3 gennaio 1922; Nicola, illegittimo, di Mafalda, nato a Pola il 4 febbraio 1929.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(8140)

N. 135 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Terdich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Terdich Carolina, figlia del fu Antonio e della fu Borri Lucia, nata a Trieste il 18 febbraio 1867 e abitante a Pola, via Sergia, 38, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Terdi ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8153)

N. 126 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Tencich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Tencich Marco-Domenico, figlio del fu Domenico e della fu Verbanaz Caterina, nato a San Martino di Vettua (Albona) il 24 aprile 1875 e abitante a Pola, via Epulo n. 24, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tenzi ».

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8154)

N. 128 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Tercovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Tarcovich Giorgio, figlio di Giuseppe e della fu Bubulich Domenica nato a Briani (Valdarsa) il 1° gennaio 1889 e abitante a Pola, via Rossandra n. 11, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Terconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Bubulich Maria di Giovanni e di Bercacich Antonia nata a Valdarsa il 13 luglio 1893, ed al figlio Renato, nato a Valdarsa l'8 ottobre 1919.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8155)

N. 132 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Tercovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Tercovich Michele, figlio di fu Giuseppe e della fu Bubulich Domenica, nato a Briani (Valdarsa) il 2 ottobre 1884 e abitante a Pola, via Monvidal, n. 32, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Terconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Zanelli Giuseppina di Giovanni e di Mikulich Maria nata a Draguccio il 20 marzo 1892, ed ai figli, nati a Pola: Erminia, il 17 marzo 1911 ed Enrico, il 2 gennaio 1920.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8156)

N. 131 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Tercovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Tercovich Giuseppe, figlio della fu Maria, nato a Pola il 25 ottobre 1886 e abitante a Pola, Clivo Giannario, 5, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Terconi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Paoletich Paola di Stefano e di Kosmach Paola, nata a Pola il 17 gennaio 1893, ed al figlio Guido, nato a Pola il 18 novembre 1913.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1931 . Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8158)

N. 134 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Terdich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Terdich Carlo, figlio di fu Antonio e della fu Borri Lucia, nato a Trieste il 4 ottobre 1861 e abitante a Pola, via Cappellini n. 242, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Terdi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Lizzul-Juran Giovanna fu Giorgio e fu Radovich Mattea, nata a Sumberesi il 31 agosto 1867 ed ai figli, nati a Pola: Aurelio-Luigi il 19 luglio 1900 e Tosco, il 5 dicembre 1903.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1931 . Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8159)

N. 137 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Terdich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Terdich Marcello, figlio di Antonio e di Ballen Anna, nato a Pola il 1° aprile 1889 e abitante a Pola, via Flanatica n. 7, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Terdi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Lovrinovich Amalia di Francesco e di Planich Apollonia, nata a Pola il 19 febbraio 1891, ed alla figlia Marcella, nata a Pola il 5 dicembre 1909.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8160)

N. 133 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Tencich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Tencich Felicita ved. di Riccardo, figlia di Luigi Cozzio e di Albertino Giovanna, nata a Spiazzo (Mortaso-Trento) il 10 aprile 1883 e abitante a Pola, via Orlando n. 9, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tenzi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli nati a Pola: Francesco, il 23 febbraio 1906; Lino, il 17 marzo 1907 e Gemma-Ottilia, il 5 febbraio 1910.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 17 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8161)

N. 154-T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Toncetich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Toncetich Francesco, figlio del fu Giovanni e della fu Collich Giovanna, nato a Tupliacco (Pisino) l'11 settembre 1852 e abitante a Pola, via Monvidal n. 74, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Toncetti ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Jadressich Ortensia fu Antonio e fu Cossara Fosca, nata a Pola il 17 maggio 1869, ed ai figli, nati a Pola: Giuseppe, il 3 maggio 1899; Emilio, il 20 aprile 1905; Oliviero, il 28 aprile 1907; Anna Maria, il 19 novembre 1909.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8169)

N. 258-T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927. n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Tomissich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Tomissich Antonio, figlio del fu Michele e della fu Martina Groh, nato a Sanvincenti il 7 mag-

gio 1858 e abitante a Villa Salambatti di Verteneglio, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tomasi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ottozzan Caterina fu Giorgio e fu Vorich Mattea, nata a Sanvincenti il 10 aprile 1861, ed ai figli, nati a Sanvincenti: Maria, il 1° settembre 1880; Fosca, il 5 novembre 1903; Michele, il 13 aprile 1900; nonchè alla nuora Pechizza Eufemia fu Giovanni e di Paicovich Eufemia, moglie di Michele, nata a Sanvincenti il 5 giugno 1908, ed al nipote Dino, nato a Sanvincenti il 26 novembre 1930.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 15 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8170)

N. 157-T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Toncetich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Toncetich Giovanni, figlio del fu Giovanni e di Cellich Giovanna, nato a Tupliacco (Pisino) il 2 settembre 1849 e abitante a Pola, via Monvidal n. 72, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Toncetti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Vassilich Antonia fu Antonio e di Lusina Francesca, nata a Veglia il 3 settembre 1862.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 17 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8171)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo ha presentato il 30 novembre 1934-XIII al Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 settembre 1934-XII, n. 1862, riguardante l'istituzione della carica di ispettore capo per la preparazione premilitare e post-militare della Nazione.

(10336)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 30 novembre 1934 un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 agosto 1934, n. 1540, che ha autorizzato a concedere la garanzia statale, sino alla concorrenza del 20,5 per cento, al prestito che il Governo austriaco potrà emettere in conversione del prestito internazionale garantito 1923-1943.

(10337)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, ha presentato alla Presidenza del Senato del Regno, in data 29 novembre 1934-XIII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1451, relativo alla disciplina dell'esportazione del riso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 15 settembre 1934.

(10338)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e le foreste, con lettera in data 30 novembre 1934, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1282, recante provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi da seta.

(10339)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e le foreste, con lettera in data 30 novembre 1934, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 maggio 1934, n. 821, recante disposizioni complementari a quelle dei Regi decreti-legge 10 giugno 1931, n. 723, e 24 settembre 1931, n. 1265, convertiti in legge con la legge 28 dicembre 1931, n. 1803, concernenti l'obbligatorietà dell'impiego di una percentuale di frumento nazionale nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari.

(10340)

MINISTERO DELLE FINANZE

S. E. il Ministro per le finanze, in data 30 novembre 1934-XIII, ha presentato, alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge relativo alla conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1709, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di alcune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1934-35, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario, e convalidazione dei decreti Reali 18 ottobre 1934, nn. 1708 e 1729 relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

(10341)

S. E. il Ministro per le finanze, in data 30 novembre 1934-XIII, ha presentato, alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1583, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1934-35, nonchè altri indifferibili provvedimenti, e convalidazione dei decreti Reali 30 agosto 1934, n. 1470, e 20 settembre 1934, nn. 1572 e 1573, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

(10342)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, in data 1° dicembre 1934-XIII, ha trasmesso all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 novembre 1934-XIII, n. 1838, concernente l'emissione di due serie di Buoni novennali del Tesoro 4 per cento 1943.

(10345)

S. E. il Ministro per le finanze, in data 2 dicembre 1934-XIII, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 28 novembre 1934-XIII, n. 1889, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1934-35, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario.

(10355)

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 1° dicembre 1934-XIII, ha presentato alla Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1635, relativo al decentramento ed all'avviamento della sistemazione dei servizi dell'Amministrazione centrale della guerra.

(10346)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 2 dicembre 1934-XIII, ha presentato alla Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 novembre 1934, n. 1878, che apporta variante all'art. 77 della legge 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina e della Regia aeronautica, modificato dall'art. 9 del R. decreto-legge 26 luglio 1927, n. 1743.

(10347)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 2 dicembre 1934-XIII, ha presentato alla Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 novembre 1934, n. 1880, che dichiara valido, ad ogni effetto, come servizio militare di leva il servizio finora prestato nei reparti di confine della M.V.S.N.

(10348)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 2 dicembre 1934-XIII, ha presentato alla Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 21 novembre 1934, n. 1879, portante modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 8 settembre 1932, n. 1332.

(10349)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che in data 30 novembre 1934-XIII, S. E. il Ministro per le comunicazioni ha rimesso alla Ecc.ma Presidenza del Senato il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 18 ottobre 1934-XII, n. 1868, riguardante le modifiche al R. decreto-legge 26 novembre 1925, n. 2337, per quanto riguarda il compenso dovuto alle Aziende esercenti linee ferroviarie concesse all'industria privata per il trasporto dei pacchi postali.

(10350)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

N. 255.

Media dei cambi e delle rendite
del 3 dicembre 1934 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.74
Inghilterra (Sterlina)	58.50
Francia (Franco)	77.375
Svizzera (Franco)	381.25
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3 —
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.743
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.07
Cecoslovacchia (Corona)	49.27
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.625
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.6904
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.95
Olanda (Fiorino)	7.952
Polonia (Zloty)	222.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160.70
Svezia (Corona)	3.03
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	86.70
Id. 3,50 % (1902)	85.375
Id. 3 % lordo	65.85
Prestito Conversione 3,50 %	86.90
Obbligazioni Venezie 3,50 %	92.625
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	104.775
Id. id. 5 % id. 1941	105.025
Id. id. 4 % id. 1943	99.775

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	66854 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Scialla Antonio fu Francesco minore sotto la p. p. della madre Manco Marianna, ved. di Scialla Francesco, domic. a S. Angelo Formis (Napoli) . . . . . L. per l'usufrutto: Manco Marianna, ved. Scialla.	150 —
Cons. 5 % (Polizza combatt.)	5364	Meren Pantaleo fu Salvatore, domic. in Isili (Cagliari) . . L	20 —
3, 50 %	665167	D'Alessandro Marta fu Lorenzo, moglie di Pagano Vito, domic. a Terlizzi (Bari) vincolata . . . . »	28 —
Cons. 5 %	267420 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Longhi Ferruccio, Carlo-Mario e Rosanna fu Pietro, minori sotto la p. p. della madre Pizzen Silvia, ved. di Longhi Pietro, domic. a Borgomanero (Novara) . . » per l'usufrutto: Pizzen Silvia fu Domenico, ved. di Longhi Pietro, domic. a Borgomanero.	830 —
»	345505 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Longhi Carlo-Mario fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Pizzen Silvia fu Domenico, ved. di Longhi Pietro, domic. ad Arona (Novara) . . . . » per l'susfrutto: Pizzen Silvia fu Domenico, ved. di Longhi Pietro, domic. ad Arona (Novara).	30 —
»	345506 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Longhi Rosanna fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Pizzen Silvia fu Domenico, ved. di Longhi Pietro, domic. ad Arona (Novara) . . . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	30 —
»	367158	Vasaturo Beatrice fu Raffaele, moglie di Cameretti Giuseppe, domic. a Napoli, vincolata . . . . »	375 —
»	274940	Gentile Caterina di Nicolò, moglie di Scarcella Giuseppe, domiciliato a Nicosia (Catania), vincolata . . . . »	3.150 —
»	492535	Scarcella Vincenzo fu Gaetano, domic. a Messina, ipotecata . . »	945 —
	525221	Gentile Caterina-Clorinda, moglie di Scarcella Giuseppe, domiciliata a Messina, vincolata . . . . »	2.020 —
»	429417 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: La Milia Rosaria di Ignazio, moglie di Vassallo Salvatore, domic. a S. Giuseppe Iato (Palermo), vincolata per dote . . . . » per l'usufrutto: Spatafora Salvatore fu Tommaso, domic. a S. Giuseppe Iato.	130 —
»	426919 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente. . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	155 —
»	225279 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Pagano Andrea fu Giacomo, minore sotto la p. p. della madre Sdanga Gabriella di Antonio, moglie in seconde nozze di Falcone Matteo, domic. a Manfredonia (Foggia) . » per l'usufrutto: Spagnuolo Mattia fu Angelo, ved. di Pagano Andrea.	10 —
»	255232 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente. . . » per l'usufrutto: Sdanga Gabriella di Antonio, moglie in seconde nozze di Falcone Matteo fu Luigi.	30 —
»	515790 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Onorato Rosa di Giuseppe, nubile, domic. a Salandra (Matera) . . . . » per l'usufrutto: Iula Anna fu Vito, ved. di Pisani Michele.	85 —
3, 50 %	714883	Lotoro Teresina fu Amedeo, nubile, domic. a Napoli . . . »	35 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	177410 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Scardazzi Anselmo di Alberto, minore . . L. per l'usufrutto: Laurenzi Palma fu Anselmo.	55 —
»	177411 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Scardazzi Vinicio di Alberto, minore . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	55 —
»	308146 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bonacossa Camilla fu Alberto, moglie di Zanoletti Giovanni fu Ferdinando, domic. a Milano . . . . . » per l'usufrutto: Davolio-Marani Guglielmo fu Luigi, domic. a Modena.	1.425 —
Cons. 5 % (Polizza combattenti)	20270	Coppola Giovanni di Vincenzo . . . . »	20 —
Cons. 5 %	530452 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Formato Alba-Bianca, Alfonso, Beniamino, Immacolata e Adriana fu Beniamino, minori sotto la p. p. della madre Santoro Ida, domic. a Lioni (Avellino) . . » per l'usufrutto: Santoro Ida fu Carlo, ved. di Fortunato Beniamino, domic. a Lioni (Avellino).	155 —
»	103410 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ferrari Giulio, Giovanni, Gino e Mario di Giuseppe, minori sotto la p. p. del padre e figli nascituri di detto Ferrari Giuseppe fu Giulio, domic. a Sarcedo (Vicenza) . . . . » per l'usufrutto: Ferrari Giuseppe fu Giulio, domic. a Sarcedo (Vicenza).	600 —
»	103411 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	195 —
»	103412 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	125 —
»	104072 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	520 —
3,50 %	601965	Orsi Virgilio fu Pacifico, domic. a Lucca . . . . . »	52,50
Cons. 5 %	409849 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Olivero Giuseppe, Andrea, Lucia e Teresa fu Bartolomeo, minori sotto la p. p. della madre Musso Maria di Andrea, ved. Olivero, domic. a Boves (Cuneo) . . . » per l'usufrutto: Musso Maria di Andrea ved. di Olivero Bartolomeo.	30 —
»	409851 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	95 —
»	26953	Fabbriceria della Chiesa in Barco Provisdomini (Udine) . . »	10 —
»	259019	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Vallenoncello di Pordenone (Udine) . . . . »	5 —
»	288521 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Falcone Angelo di Vincenzo, domic. a Catania. » per l'usufrutto: Congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Falcone Vincenzo e Di Pietro Maria-Cristina.	55 —
»	511379	De Roberto Elena di Alberto, moglie di Vollero Giovanni, domiciliata a Napoli, vincolata . . . . »	25 —
»	157204	Rigo Gesuina di Bortolo, minore sotto la p. p. del padre, domiciliata a Pontevico (Brescia) . . . . »	200 —
»	489289 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Visconti Mariangiola fu Ettore, moglie di Bucciante Giuseppe, domic. a Roma, vincolata per dote della titolare . . . . » per l'usufrutto: Cicchetti Francesca di Giulio, ved. di Visconti Cesare.	1.000 —

Roma, addì 17 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10221)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco n. 19).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	279997	450 —	Ferrigno *Chiarino* fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre *Lucibella* Rosa, ved. Ferrigno, dom. a Majori (Salerno).	Ferrigno *Chiarina* fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre *Lucibello* Rosa, ved. Ferrigno, dom. come contro.
»	94829	150 —	*Borghesio* Augusta di Pietro, ved. di Romasco *Enrico*, dom. a Sagliano Micca (Novara).	*Borghese* Augusta di Pietro, ved. di Romasco *Francesco-Enrico*, domt. come contro.
»	29879	150 —	Borghese Augusta di Pietro, ved. di Romasco *Enrico*, domt. come la precedente.	
3,50 %	106555	31.50	Galligani *Irma* di Guglielmo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Ponte Buggianese (Lucca).	Galligani *Ilma* di Guglielmo, minore ecc. come contro.
Buoni del Tesoro novennali 7ª serie Id. 8ª serie	2522 421	Cap. 1.000 — » 1.000 —	*Rapo-Zamperini* Francesco fu Alessandro, minore sotto la p. p. della madre Boriosi Ottavia fu Angelo.	*Zamperini* Francesco fu Alessandro, minore ecc. come contro.
3,50 %	783779	1.942.50	Maltempi *Anna-Maria* fu Giovanni Battista, moglie di Orlandini Giacomo e figli maschi e femmine nascituri da Levi Daria Bice di Polidoro, ved. di Maltempi Giovanni Battista, eredi indivisi della fu sig.ra Cuni Catterina Teresa fu Paolo, moglie di Gallera Giovanni Battista, domt. a Milano.	Maltempi *Maria-Anna* fu Giovanni Battista, moglie ecc. come contro.
»	98796	14 —	*Scamavana* Primo fu Celeste, domt. a Milano.	*Scannavacca* Primo fu Celeste, domt. a Milano.
»	309679	378 —	*Bertirotti* Rosa fu Antonio, nubile, domt. a Torino.	*Bertirotty Rosa* fu Antonio, *minore sotto la tutela dell'avola materna Rigat Maria-Maddalena fu Michele*, ved. di Rigat Francesco, domt. a Torino.
»	310908	157.50	*Bertirotti Rosetta* fu Antonio, minore sotto la tutela dell'avola materna Rigat Maria-Madalena fu Michele, ved. di Rigat Francesco, domt. a Torino.	
»	121000	7 —	Colabelli *Michele* di Salvatore, minore sotto la p. p. del padre, domt. a S. Bartolomeo in Galdo (Benevento).	Colabelli *Maria-Michela* di Salvatore, minore ecc. come contro.
Buoni del Tesoro novennali 7ª serie	758	Cap. 1.500 —	Pozzi Renata, Iride, *Isidoro-Libero* e Giuseppe fu Giacomo, minori sotto la p. p. della madre Zaccarelli Teresa, ved. Pozzi.	Pozzi Renata, Iride, *Libero-Bruno-Andrea* e Giuseppe fu Giacomo, minori ecc. come contro.
3,50 %	552723	350 —	Nicotera *Bice*-Maria di Pasquale, minore sotto la p. p. del padre, domt. ad Isola Capo rizzuto (Catanzaro).	Nicotera *Beatrice*-Maria di Pasquale, minore ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	13539	850 —	Armanino *Francesco*, Sara, e Luigi di Ugo, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Roma.	Armanino *Fanny*, Saro e Luigi di Ugo, minori ecc. come contro.
3,50 % » »	213801 331264 353593	154 — 448 — 570.50	Tricarico *Filomena* di Urbano, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Troia (Foggia).	Tricarico *Maria-Filomena* di Urbano, minore ecc. come contro.
»	341371	2.467.50	Pambianchi Giuseppe di Alfredo, domt. a Mondolfo-Marotta (Pesaro).	Pambianchi Giuseppe di Alfredo, *minore sotto la p. p. della madre* Belli Anna fu Luigi, domt. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 17 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10222)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 20.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % » » » Cons. 5 %	392303 392373 687359 758493 269598	73,50 105,50 45,50 35 — 250 —	Peira *Luigia* fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Manfredi Giuseppina Bartolomeo, ved. Peira, domt. a Mondovì (Cuneo).	Peira *Maria-Luisa* fu Francesco, minore ecc. come contro.
3,50 %	398722	45,50	Ambrosi *Elisa* fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Morosi Ida fu Giovanni, ved. Ambrosi, domt. a Tresana (Massa).	Ambrosi *Alice* fu Pietro, minore ecc. come contro.
»	626173	87,50	Peretto *Pietro* fu Antonio, domt. a Settimo Vittone (Torino).	Peretto *Giovanni-Pietro* fu Antonio, domt come contro.
»	655159	28 —	Gariglio *Ernesta* di *Francesco*, minore sotto la p. p. del padre Gariglio *Francesco* di Giovanni, domt. a Trofarello (Torino) e figli nascituri da detto Gariglio *Francesco*.	Gariglio *Maria* di *Giuseppe-Francesco*, minore sotto la p. p. del padre Gariglio *Giuseppe-Francesco* di Giovanni, domt. come contro, e figli nascituri da detto Gariglio *Giuseppe-Francesco*.
»	9053	192,50	Vanni *Isolina* fu Giuseppe, moglie di Paoletti Ugo, domt. a Sesto Fiorentino (Firenze) vincolata.	Vanni *Maria-Aurelia-Isolina-Maddalena* fu *Costantino*, moglie ecc. come contro, vincolata.
3,50 % Mista	3371	70 —	Bosio *Clemente* fu Giovanni Battista, domt. a Finalborgo (Genova).	Bosio *Antonio-Clemente* fu Giovanni Battista, domt. come contro.
3,50 %	432569	350 —	Intestata come la precedente, domt. a S. Cristoforo (Alessandria).	Intestata come la precedente, domt. come contro.
»	362483	15,148 —	Figli nascituri di Costantini *Lilly* fu Andrea, nubile, domt. a Firenze e in caso di mancanza di prole, agli eredi legittimi di Costantini Emilio fu Luigi; con usuf. vital. a Costantini *Lilly* fu Andrea, domt. a Firenze.	Figli nascituri di Costantini *Giuseppina-Emilia-Fanny* fu Andrea, nubile, ecc. come contro; con usufrutto vitalizio a Costantini *Giuseppina-Emilia-Fanny* fu Andrea, domt. a Firenze.
» »	536989 543852	133 — 101,50	Dimitri *Salvatore* fu Gregorio, domt. a Manduria (Lecce).	Dimitri *Giuseppe-Salvatore* fu Gregorio, domt. come contro.
» »	111350 111351	70 — 21 —	*Cevalini* Salvatore, *Fortunato* e Giuseppina fu Alfredo, minori sotto la p. p. della madre Trebbi Luigia fu Salvatore ved. *Cevalini*, domt. a Pesaro. La 2ª rendita è con usufrutto a Trebbi Luigia fu Salvatore, ved. di *Cevalini* Alfredo, domt. a Pesaro.	*Cevolini* Salvatore, *Fortunata* e Giuseppina fu Alfredo minori ecc. come contro. La 2ª rendita è con usufrutto a Trebbi Luigia fu Salvatore, ved. di *Cevolini* Alfredo, domt. a Pesaro.
»	111353	38,50	*Cevalini Fortunato* fu Alfredo, minore sotto la p. p. della madre Trebbi Luigia fu Salvatore, ved. *Cevalini*, domt. a Pesaro.	*Cevolini Fortunata* fu Alfredo, minore sotto la p. p. della madre Trebbi Luigia fu Salvatore, ved. *Cevolini*, domt. a Pesaro.
»	111354	31,50	*Cevalini* Salvatore fu Alfredo, minore ecc. come la precedente.	*Cevolini* Salvatore fu Alfredo, minore ecc. come la precedente.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 %	111352	42 —	*Cevalini* Giuseppina fu Alfredo, minore ecc. come la precedente.	*Cevolini* Giuseppina fu Alfredo, minore ecc. come la precedente.
»	8126	140 —	Frioli *Giulio* fu Luigi domt. a Rimini (Forlì).	Frioli *Pompeo* fu Luigi, domt. come contro.
» »	237431 238562	1.249,50 647,50	Giaccone *Guglielmo* fu Ferdinando, domt. a Pamparato (Cuneo); con usufrutto a Prato *Nicoletta-Maria* fu Giovanni, ved. di Giaccone Ferdinando, domt. a Pamparato.	Giaccone *Edoardo-Guglielmo* fu Ferdinando domt. come contro, con usufrutto a Prato *Maria-Nicoletta* fu Giovanni ved. ecc. come contro.
»	366247	105 —	Fontan *Elisabetta* fu Michele Massimino, moglie di Perino Serafino, domt. a Mompantero (Torino).	Fontan *Cristina-Elisabetta* fu Michele-Massimino, moglie ecc. come contro.
»	44739	675,50	Palumbo Gaetano, Giuseppe e Maria fu Alfonso, minori sotto la p. p. della madre Saggese *Deva* fu Agostino, ved. di Palumbo Alfonso, domt. a Nocera Inferiore (Salerno); con usufrutto vitalizio a Saggese *Deva* fu Agostino di cui sopra.	Palumbo Gaetano, Giuseppe e Maria fu Alfonso, minori sotto la p. p. della madre Saggese *Dorodea* fu Agostino, ved. ecc. come contro; con usufrutto vitalizio a Saggese *Dorodea* fu Agostino, ved. ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 24 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(10269)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento al portatore del certificato di rendita consolidato 5 per cento intestato a Lombardo Carmela, Aldo e Claudio fu Giovanni.

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 14.

E' stato chiesto il tramutamento al portatore del certificato di rendita consolidato 5 per cento n. 4989 di L. 30 intestato a Lombardo Carmela, Aldo e Claudio fu Giovanni Battista, minori sotto la p. p. della madre Neranzi Olga di Nicolò, domiciliata a Trapani.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che sieno intervenute opposizioni, sarà dato corso alla operazione richiesta ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 28 luglio 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9136)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento del comprensorio del Consorzio idraulico n. 1 dell'Agro Romano.

Con R. decreto 16 ottobre 1934, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre succ. al registro 23 Ministero agricoltura e foreste, foglio 249, il comprensorio del « Consorzio idraulico n. 1 dell'Agro Romano » è stato ampliato aggregandovi la località « Bandita di Galeria » della superficie di ett. 297 circa.

(10333)

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio idraulico n. 1 dell'Agro Romano.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste, con decreto n. 2597 del 12 novembre 1934, ha approvato il nuovo statuto del Consorzio idraulico n. 1 dell'Agro Romano.

(10334)

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 10

ATTIVO.

			DIFFERENZE con la situazione al 31 ott. 1934-XIII (migliaia di lire)
Oro in cassa . . . L.		6.017.361.645,21	— 53.214
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero . . . L.	26.860.845,87		— 1.238
Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri . . »	126.450,21		+ 61
		26.987.296,08	— 1.227
Riserva totale . . . L.		6.044.348.941,29	— 54.441
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . »		1.772.798.105 —	—
Cassa . . . »		290.228.005,19	— 1.127
Portafoglio su piazze italiane . . . »		3.321.345.583,61	— 2.490
Effetti ricevuti per l'incasso . . . »		3.942.045,64	+ 364
Anticipazioni: su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie . . . L.	1.630.876.939,47		— 140.160
Anticipazioni: su sete e bozzoli . . . »	33.731,95		— 4
		1.630.910.671,42	— 140.164
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . . L.		1.363.166.951,72	— 20.308
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . L.	62.168.283,14		— 68.336
altri . . . »	46.951.368,78		— 4.224
		109.119.651,92	— 72.560
Azionisti a saldo azioni . . . L.		200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici . . . »		163.869.395 —	+ 48
Istituto per la ricostruzione industriale - Sezione smobilizzi industriali . . . »		1.038.504.985,05	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario . . . L.	30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . . »	32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti . »	141.415.308,50		—
Impiego fondo pensioni . . . »	254.925.534,33		—
Debitori diversi . . . »	501.214.680,61		+ 49.852
		960.040.523,44	+ 49.852
Spese . . . L.		123.382.130,06	+ 4.545
L.		17.071.656.989,34	
Depositi in titoli e valori diversi . . . »		29.063.332.321,63	— 143.047
L.		46.134.989.310,97	
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . »		392.318.436,70	— 888
TOTALE GENERALE . . . L.		46.527.307.747,67	

Saggio normale dello sconto 3 % (dall'11 dicembre 1933-XII).

Il Governatore: V. AZZOLINI.

(5744)

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000.

novembre 1934 (XIII)

			DIFFERENZE con la situazione al 31 ott. 1934-XIII (migliaia di lire)
PASSIVO.			
Circolazione dei biglietti . . . . L.		13.124.367.050 —	— 127.053
Vaglia cambiari e assegni della Banca . . . . »		231.872.707, 60	— 67.339
Depositi in conto corrente . . . . »		540.208.594, 83	+ 552
Conto corrente del Regio tesoro . . . . »		300.000.000 —	—
Totale partite da coprire . . . L.		14.196.448.352, 43	— 193.840
Capitale . . . . L.		500.000.000 —	—
Massa di rispetto . . . . »		100.000.000 —	—
Riserva straordinaria patrimoniale . . . . »		32.500.000 —	—
Conti correnti vincolati . . . . »		45.652.585, 58	— 13.153
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato . . . . »		1.260.249.571, 69	+ 41.379
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl interno - conto corrente . »		11.451.249, 44	+ 2
Partite varie:			
Riserva speciale di proprietà degli azionisti . . . . L.	141.902.276, 68		—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici . »	46.000.000 —		—
Creditori diversi . . . . »	535.504.077, 86		— 74.338
		723.406.354, 54	— 74.338
Rendite del corrente esercizio . . . . L.		201.948.875, 66	+ 3.669
Utili netti dell'esercizio precedente . . . . »		—	—
L.		17.071.656.989, 34	
Depositanti . . . . »		29.063.332.321, 63	— 143.047
L.		46.134.989.310, 97	
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		392.318.436, 70	— 888
TOTALE GENERALE . . . L.		46.527.307.747, 67	

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 42, 58 %

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione . . . . 45, 85 %

Servizio Ragioneria - Il capo servizio: ROSAI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimestrale del bestiame n. 19 dal 1° ottobre al 15 ottobre 1934 - Anno XII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Agro Pontino	Priverno	Cp	1	—
Id.	Littoria	B	1	1
Alessandria	Rifrancore	B	—	1
Arezzo	Poppi	B	—	2
Bari	Gioia	Cp	—	1
Belluno	Alano	Cp	—	1
Benevento	Guardia S.	Cp	—	1
Campobasso	Campobasso	E	—	1
Id.	Ururi	O	—	1
Catanzaro	Catanzaro	O	1	—
Id.	Guardavalle	O	1	—
Id.	Piscopio	B	—	1
Como	Barzanò	B	—	1
Cosenza	S. Domenico T.	B	—	1
Id.	S. Giovanni F.	B	—	1
Cremona	Casalmaggiore	S	—	1
Id	Ricengo	B	1	—
Id.	Ripalta Arpina	E	1	—
Ferrara	Bondeno	B	—	1
Foggia	S. Agata di Puglia	Cp	—	2
Id.	S. Agata di Puglia	O	—	67
Id.	Poggio Imperiale	O	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	2
Id.	Pratica	B	—	1
Genova	Camporone	B	1	—
Gorizia	Comeno	B	1	—
Id.	Gargaro	B	1	—
Matera	Matera	B	1	—
Id.	Accettura	P	—	1
Id.	Grattole	E	2	—
Id.	Ferrandina	P	1	—
Id.	Grassano	E	1	—
Messina	Pomarico	B	—	1
Milano	Morimondo	B	—	1
Modena	Modena Carpi	B	—	1
Palermo	Corleone	O	—	1
Parma	Colorno	B	—	1
Pavia	Tromello	B	—	1
Pisa	S. Miniato	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	—	2
Pola	Umago	B	—	1
Potenza	Barile	O	1	—
Id.	Lagonegro	Cp	2	—
Id.	Pietragalla	OC	2	—
Id.	S. Chirico Raparo	BO	—	2
Id.	Potenza	O	—	1
Id.	Guardia Perticara	O	—	1
Id.	S. Arcangelo	Cp	—	1
Roma	Carpineto Romano	Cp	2	—
Id.	Genazzano	B	1	—
Id.	Minturno	B	1	—
Id.	Montelibretti	B	—	1
Id.	S. Angelo Romano	O	—	1
Segue: Carbonchio ematico.				
Salerno	Montecavallaro	B	—	1
Id	Salerno	B	—	1
Id	Valva	B	—	1
Sassari	Buddusò	B	—	1
Taranto	Martina Franca	E	—	1
Terni	S. Venanzo	Cp	—	4
Id.	Terni	E	—	2
Vercelli	Biella	B	—	1
Id.	Olcenago	B	—	1
Viterbo	Bieda	B	—	2
Id.	Comino	B	1	1
Id.	Id.	S	1	3
Id.	Nepi	B	—	1
Id.	Piansano	B	—	14
Id.	Id.	E	—	6
Id.	Id.	O	—	10
			25	156
Carbonchio sintomatico.				
Compobasso	Rocchetta	B	—	1
Cremona	Martignana Po	B	1	—
Frosinone	Alatri	B	—	1
Messina	Milazzo	B	—	1
Nuoro	Irgoli	B	—	2
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Verona	S. Anna Alfaedo	B	—	1
			1	7
Afta epizootica.				
Alessandria	Frugarolo	B	—	1
Id.	Masio	B	—	1
Aosta	Arvier	B	7	—
Id.	Id.	BO	1	—
Id.	Chamois	B	1	—
Id.	Locana	B	1	—
Id.	Valgrisanche	B	5	—
Brescia	Chiari	B	—	1
Como	Carugo	B	—	1
Id.	Inverigo	B	31	15
Id.	Lomazzo	B	1	—
Cuneo	Castelmagno	B	2	1
Id.	Demonte	B	3	—
Milano	Corbetta	B	—	1
Torino	Baline	B	1	—
			53	21
Mal rossino dei suini.				
Alessandria	Tortona	S	1	—
Aquila	Pescina	S	12	5
Id.	Prezza	S	1	—
Id.	S. Stefano	S	2	—
Ascoli Piceno	Altidona	S	1	—
Id.	Ascoli Piceno	S	—	1
Id.	Fermo	S	1	—
Id.	Folignano	S	—	3
Id.	Magliano di Tenna	S	1	—
Id.	Maltignano	S	1	—
Id.	Monsampolo	S	2	—
Id.	Montegiberto	S	1	—
Id.	Monturano	S	—	2

Segue: *Male rossino dei suini.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	M. V. Combatte	S	1	3
Id.	Montottone	S	—	1
Id.	Petritoli	S	—	1
Belluno	Agordo	S	1	—
Id.	Belluno	S	1	2
Id.	Feltre	S	—	1
Id.	Mel	S	1	1
Id.	Sedico	S	—	1
Benevento	S. Bartolomeo in G.	S	—	3
Bergamo	Nese	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	—	1
Id.	Bolzano	S	3	1
Id.	Bressanone	S	—	1
Id.	Caldaro	S	—	1
Id.	Campo Tures	S	—	1
Id.	Castelrotto	S	1	2
Id.	Laces	S	1	—
Id.	Laives	S	1	—
Id.	Monguelfo	S	1	—
Id.	Naturno	S	—	2
Id.	S. Genesio	S	1	—
Id.	Sarentino	S	1	—
Id.	Valle Aurina	S	—	1
Brescia	Capriano Azzano	S	—	1
Campobasso	Campobasso	S	—	1
Id.	Castropignano	S	5	—
Id.	Montefalc. nel Sannio	S	—	3
Id.	Riccia	S	1	—
Id.	Ripabottoni	S	3	—
Id.	S. Felice del Littorio	S	—	1
Id.	Venafro	S	5	—
Catanzaro	Cicala	S	—	2
Cosenza	Cerchiara di Calabria	S	—	1
Ferrara	Berra	S	—	1
Id.	Bondeno	S	5	8
Id.	Cento	S	—	1
Id.	Copparo	S	—	2
Id.	Ferrara	S	—	9
Id.	Mesola	S	—	1
Fiume	Matteria	S	—	1
Foggia	Orsara	S	—	1
Id.	Casalnuovo	S	—	15
Genova	Arenzano	S	—	1
Id.	Montebruno	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	—	3
Id.	Gorizia	S	6	1
Id.	Rifembergo	S	—	4
Macerata	Monte S. Giusto	S	—	2
Massa Carrara	Sicciana	S	1	—
Modena	Modena	S	—	1
Padova	Este	S	—	2
Id.	Ospedaletto Euganeo	S	—	2
Id.	Bevolon	S	—	2
Parma	Fontevivo	S	1	—
Id.	Noceto	S	6	2
Pavia	Gropello Cairoli	S	—	1
Perugia	Bevagna	S	—	1
Id.	Perugia	S	—	1
Pola	Montana	S	—	1
Id.	Pirano	S	—	9
Id.	Pola	S	—	1
Potenza	S. Angelo Le Fratte	S	—	1
Id.	S. Chirico Nuovo	S	—	5
Ravenna	Conselice	S	5	—
Id.	Lugo	S	—	1
Salerno	Contursi	S	3	—
Id.	Tramonti	S	—	2
Teramo	Atri	S	—	1

Segue: *Male rossino dei suini.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Teramo	Colledara	S	—	2
Id.	Mosciano S. Angelo	S	—	3
Id.	S. Omero	S	—	2
Id.	Teramo	S	—	4
Trento	Cortaccia	S	—	1
Id.	Magrè	S	—	2
Id.	Ora	S	—	2
Id.	Termeno	S	—	3
Id.	Cles	S	—	1
Id.	Taio	S	—	1
Id.	Tassullo	S	—	1
Id.	Terragnolo	S	—	1
Id.	Denno	S	—	3
Id.	Mezzolombardo	S	—	2
Id.	Roverè della Luna	S	—	1
Id.	Fon	S	—	1
Treviso	Mareno di Piave	S	1	—
Id.	Vazzola	S	1	—
Trieste	Divaccia	S	—	1
Id.	Sesana	S	—	2
Udine	Codroipo	S	—	1
Id.	Malborghetto	S	—	2
Id.	Tarvisio	S	—	2
Id.	Udine	S	3	1
Id.	Zoppola	S	—	1
Venezia	Grisolera	S	1	—
Id.	S. Stino Livenza	S	2	—
Vicenza	Isola Vicentina	S	—	1
Id.	Longare	S	—	2
Id.	Malo	S	—	2
Id.	Torri di Quartesolo	S	—	3
Id.	Valdagno	S	—	7
			85	183

Peste e setticemia dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Alessandria	Frinco	S	—	1
Arezzo	Arezzo	S	2	—
Id.	Castiglion Fiorentino	S	2	3
Id.	Tortona	S	9	5
Id.	Foiano di Chiana	S	2	2
Id.	Lucignano	S	1	1
Id.	Montevarchi	S	2	2
Id.	Pergine Vald.	S	1	—
Id.	Terranova Bracciolini	S	3	6
Id.	Civitella di Chiana	S	2	1
Ascoli	Campofilone	S	1	—
Bergamo	Fontanella	S	—	1
Id.	Credaro	S	—	1
Bologna	Medicina	S	11	—
Id.	S. Giorgio di Piano	S	—	3
Id.	Molinella	S	—	9
Id.	Castelmaggiore	S	—	1
Id.	Marzaletto	S	—	1
Como	Galbiate	S	—	1
Id.	Inverigo	S	1	—
Id.	Rogeno	S	1	—
Ferrara	Bondeno	S	—	3
Id.	Ferrara	S	—	2
Id.	Portomaggiore	S	—	2
Id.	S. Agostino	S	—	2
Id.	Poggiorenatico	S	—	2
Forlì	Cesella	S	—	1
Id.	Savignano sul R.	S	—	1
Frosinone	Aquino	S	—	5
Id.	Arce	S	—	2

Segue: *Peste e setticemia dei suini.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Frosinone	Castrocielo	S	—	6
Id.	Pontecorvo	S	—	3
Id.	Roccasecca	S	3	—
Lucca	Lucca	S	—	1
Macerata	Loro Piceno	S	—	8
Mantova	Marmirolo	S	1	1
Id.	Motteggiana	S	—	1
Id.	Piubega	S	1	—
Id.	Viadana	S	—	1
Modena	S. Cesario	S	—	1
Id.	Carpi	S	—	1
Novara	Novara	S	1	—
Id.	Carpignano	S	2	1
Id.	Gattico	S	1	—
Id.	Fara	S	—	1
Padova	Legnaro	S	—	1
Id.	Carmignano	S	1	—
Id.	Curtarolo	S	—	1
Id.	Grantosto	S	—	1
Id.	Legnaro	S	—	1
Id.	Ponte di Brenta	S	—	1
Parma	Fidenza	S	2	—
Id.	Salsomaggiore	S	1	1
Pavia	Albuzzano	S	1	—
Id.	Pavia	S	1	—
Id.	Spessa	S	1	—
Id.	Corteolona	S	—	1
Perugia	Castiglion del Lago	S	—	1
Id.	Marsciano	S	—	1
Potenza	S. Chirico Raparo	S	—	4
Reggio Emilia	Cadelbosco	S	—	1
Id.	Guastalla	S	3	1
Id.	S. Ilario	S	1	—
Rovigo	Loreo	S	—	3
Id.	P. Tolle	S	—	1
Siena	Montepulciano	S	25	5
Id.	Sinalunga	S	10	1
Id.	Torrita	S	13	1
Teramo	Teramo	S	—	1
Trento	Ora	S	—	1
Id.	Molveno	S	—	2
Id.	Spor	S	—	1
Treviso	Asolo	S	1	1
Id.	Godega Ussano	S	—	1
Trieste	Trieste	S	—	3
Udine	Clauto	S	1	—
Id.	Montereale Cellina	S	—	1
Venezia	Campagna Lupia	S	2	—
Id.	Chioggia	S	—	2
Id.	S. Donà di Piave	S	1	—
Id.	S. Annone Veneto	S	3	—
Id.	S. Stino Livenza	S	2	—
Verona	Grezzana	S	—	1
Vicenza	Caldagno	S	—	2
			116	125

Morva.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Lecce	Lecce	E	—	1
Mantova	Gazzuolo	E	—	1
Napoli	Napoli	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Torre Greco	E	1	—
Salerno	Montecorvino R.	E	—	1
			4	3

Farcino criptococcico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Agrigento	Cianciano	E	—	2
Id.	Ribera	E	—	1
Imperia	Ceriana	E	1	—
Id.	Diano Marina	E	1	—
Id.	Cervo	E	—	4
Id.	Diano S. Pietro	E	—	1
Id.	Diano Castello	E	—	1
Messina	Messina	E	2	—
Napoli	Albanova	E	—	1
Id.	Atella	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Marigliano	E	1	1
Id.	Napoli	E	27	—
Id.	Pomigliano	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	2
Palermo	Bagheria	E	8	1
Id.	Ficarazzi	E	—	1
Salerno	Fisciano	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	—	1
Id.	Serre	E	2	—
Trapani	Castellammare Golfo	E	1	—
Id.	Marsala	E	2	—
Id.	Trapani	E	1	—
			51	16

Rabbia.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Agro Pontino	Cisterna	Ca	2	—
Id.	Littoria	Ca	1	—
Alessandria	Casale Monferrato	Ca	—	1
Catanzaro	Parghelia	Ca	—	1
Id.	Mileto	Ca	1	—
Id.	S. Mauro March.	Ca	1	—
Id.	Sellia	Ca	1	—
Id.	Vazzano	Ca	—	1
Frósinone	Atina	S	1	—
Lecce	Diso	Ca	—	1
Id.	Lecce	Ca	—	1
Napoli	Cercola	Ca	—	1
Id.	Napoli	Ca	—	10
Id.	S. Sebastiano	Ca	—	1
Id.	Torre Annunziata	Ca	—	5
Pesaro	Pesaro	Ca	—	1
Salerno	Sarno	Ca	—	1
Siracusa	Rosolini	Ca	—	1
			7	25

Rogna.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Campobasso	Civitanova	O	2	—
Frosinone	Campoli Appennino	O	1	—
Macerata	Serravalle di Chienti	O	2	—
Matera	Accettura	E	3	—
Id.	Oliveto Lucano	E	1	—
Perugia	Foligno	O	3	—
Id.	Spoleto	O	1	—
Rieti	Borbona	O	1	—
Id.	Orvinio	O	—	
Roma	Governatorato	O	1	—
Terni	Amelia	O	1	—
Id.	Calvi Umbria	O	2	—
Id.	Ferentillo	O	—	1
Id.	Narni	O	5	—
Id.	Otricoli	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Rogna.*				
Viterbo	Canino	O	1	—
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			28	2
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Catania	Linguaglossa	O	1	—
Potenza	Moliterno	OC	1	—
			2	—
Aborto epizootico.				
Belluno	Belluno	B	2	—
Id.	Feltre	B	—	2
Id.	Lorenzago	B	1	—
Id.	Lozzo	B	—	1
Id.	Mel	B	—	1
Id.	S. Stefano	B	—	2
Id.	S. Vito	B	—	1
Id.	Vigo	B	—	1
Bologna	Molinella	B	1	—
Id.	Granarolo T.	B	2	—
Id.	Calderara	B	—	1
Id.	Castelmaggiore	B	—	1
Id.	Budrio	B	—	1
Id.	Crespellano	B	—	1
Bolzano	Brunico	B	1	—
Grosseto	Grosseto	B	—	2
Mantova	Asola	B	—	1
Id.	Castelgoffredo	B	1	—
Id.	Poggio Russo	B	3	1
Id.	Volta Mantovana	B	1	—
Massa	Aulla	B	1	—
Id.	Fivizzano	B	3	—
Id.	Villafranca	B	2	—
Modena	Carpi	B	2	5
Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Maranello	B	1	—
Id.	Modena	B	4	3
Id.	Novantola	B	1	—
Id.	Soliera	B	—	
Novara	Casalbetrame	B	2	—
Id.	Casalvolone	B	1	—
Id.	Ceppomorelli	B	1	—
Id.	Macugnaga	B	4	—
Id.	Piedimulera	B	1	—
Id.	Pisano	B	1	—
Id.	Tornaco	B	1	—
Ravenna	Conselice	B	1	—
Reggio Emilia	Bagnolo	B	—	1
Id.	Guastalla	B	—	1
Id.	Poviglio	B	—	1
Roma	Governatorato	B	17	—
Rovigo	Arquà	B	—	1
Siena	Rapolano	B	—	1
Trento	Brez	B	—	1
Id.	Romeno	B	—	1
Id.	Tuenno	B	—	1
Treviso	Meline	B	1	—
Id.	Morgano	B	1	—
Udine	Azzano	B	2	—
Id.	Erto Casso	B	2	—
Venezia	Campagna Lupia	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Aborto epizootico.*				
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	4	—
Id.	Cona	B	8	—
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Vicenza	Albettone	B	—	1
			78	34
Tubercolosi bovina.				
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Andria	B	1	—
Id.	Corato	B	1	—
Id.	Ruvo	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	2	1
Lucca	Bagni di Lucca	B	—	1
Massa	Carrara	B	—	1
Pisa	Pisa	B	—	2
Treviso	Vittorio Veneto	B	1	1
Vicenza	Montegalda	B	—	1
Id.	Mussolente	B	—	2
Id.	Schio	B	—	1
Id.	Tezze	B	—	1
Viterbo	Orte	B	—	1
			7	12
Diarrea dei vitelli.				
Ascoli	Smerillo	B	2	—
Padova	Baone	B	1	—
Id.	Cartura	B	—	1
Rovigo	Porto Tolle	B	2	—
			5	1
Influenza del cavallo.				
Cremona	Rivarolo del Re	E	1	—
Difterite aviaria.				
Alessandria	Casale Monferrato	P	—	1
Gorizia	Gorizia	P	—	1
Lecce	Parabita	P	—	3
Livorno	Collesalvetti	P	3	—
Lucca	Forte dei Marmi	P	—	1
Id.	Pietrasanta	P	—	1
Id.	Seravezza	P	—	1
Venezia	Caorle	P	1	—
Vicenza	Bassano	P	—	1
			4	9
Colera dei polli.				
Agro Pontino	Littoria	P	—	1
Bolzano	Fiè	P	—	1
Como	Mariano	P	1	—
Foggia	Casalnuovo	P	—	5
Massa	Carrara	P	—	2
Id.	Massa	P	—	1
Matera	Grassano	P	1	—
Padova	Camposampiero	P	—	1
Id.	Conselve	P	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Colera dei polli.			
Padova	S. Giustina in Colle	P	—	1
Id.	Villa del Conte	P	1	—
Pesaro	Pesaro	P	—	1
Pistoia	Pistoia	P	—	1
Potenza	Balvano	P	4	—
Rovigo	Loreo	P	—	1
Id.	P. Viro	P	—	1
Udine	Udine	P	4	—
Varese	Solbiate Olona	P	—	1
Venezia	Caorle	P	2	—
Id.	Chioggia	P	2	—
Id.	Crisolera	P	1	1
Id.	Riva	P	1	—
Vicenza	Grisignano	P	—	1
			1	64

(10217)

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie con casi di malattia	Numero dei Comuni con casi di malattia	Numero delle località con casi di malattia
Carbonchio ematico	34	71	181
Carbonchio sintomatico	7	7	8
Afta epizootica	7	14	74
Mal rossino dei suini	35	113	268
Peste e setticemia dei suini	30	83	241
Morva	4	6	7
Farcino criptococcico	7	21	67
Rabbia	9	18	32
Rogna	9	19	30
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	2	2
Aborto epizootico	26	56	112
Tubercolosi bovina	7	14	19
Diarrea dei vitelli	3	4	6
Influenza del cavallo	1	1	1
Difterite aviaria	7	9	13
Colera dei polli	15	23	82

B, *bovina*; Buf, *bufalina*; O, *ovina*; Cap, *caprina*; S, *suina*; E, *equina*; P, *pollame*, Can, *canina*; Fl, *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento di società cooperative.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito in legge 4 giugno 1931, n. 988, le società cooperative sottoindicate con sede in Roma non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuti atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

1. Soc An. Coop. Gerolamo Benzoni con sede in Roma - Decreto del Tribunale 17 luglio 1929, reg. soc. 393.

2. Soc. An. Coop. Grandi Alberghi Militari S. A. M. con sede in Roma, costituita a rogito notaio Gioacchino Colizzi - Decreto del Tribunale in data 18 giugno 1921, reg. soc. n. 643.

3. Soc. An. Coop. Pesca industriale Alto Mare con sede in Roma - Decreto del Tribunale 16 marzo 1921, reg. società 320.

4. Soc. An. Coop. Littoria in Roma - Decreto del Tribunale in data 20 gennaio 1933, reg. soc. 21.

5. Soc. An. Coop. Regugium in Roma, costituita a rogito notaio Melis il 19 giugno 1922 - Decreto del Tribunale 22 agosto 1922, reg. soc. 522.

6. Soc. An. Coop. la Migliore, in Roma - Decreto del Tribunale 28 marzo 1930, reg. soc. n. 163.

7. Soc. An. Coop. Monte Grappa in Roma - Decreto del Tribunale 30 dicembre 1926, reg. soc. n. 13.

8. Soc. An. Coop. Esercenti macellai fra mutilati ed invalidi di guerra ed ex combattenti con sede in Roma, costituita a rogito notaio Gino Batoni - Decreto del Tribunale 30 giugno 1933, reg. soc. n. 255

(10332)

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Proroga del termine stabilito per la partecipazione al concorso per il progetto del nuovo fabbricato viaggiatori della stazione di Venezia S. Lucia.

S. E. il Ministro per le comunicazioni, aderendo ad una richiesta del Sindacato nazionale fascista architetti, ha prorogato al 31 maggio 1935-XIII la scadenza del concorso per il progetto del nuovo fabbricato viaggiatori della stazione di Venezia S. Lucia, di cui all'art. 7 del bando relativo (vedere *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 255 del 30 ottobre 1934-XIII).

(10351)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*. SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.